Politecnico di Torino

CHIARIMENTI

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, azione di riferimento 3.1.2 "Infrastrutture tecnologiche di innovazione" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a), D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento della realizzazione, gestione ed utilizzo di una infrastruttura tecnologica di innovazione per la mobilità sostenibile in Italia nell'ambito del Progetto ISM4Italy CUI F00518460019202400048 - CUP E17G22000620001

- **Lotto 1 "H2 Powertrain" – CIG B1A041CA3F**
- **Lotto 2 "Production of green H2 for engine and vehicle test" – CIG B1A041DB12**
- **Lotto 3 "Test e-Drive" – CIG B1A041EBE5**
- **Lotto 4 "Powertrain test bench for Heavy Duty ad Off-Road Vehicles" – CIG B1A041FCB8**
- **Lotto 5 "Diagnostica Infrastruttura Ferroviaria" – CIG B1A0420D8B**
- **Lotto 6 "Micro–Hole Cooling Lab" – CIG B1A0421E5E**
- **Lotto 7 "Campus del Volo" – CIG B1A0422F31**
- **Lotto 8 "Laboratorio Aeronautico Distribuito – Napoli" – CIG B1A0423009**
- **Lotto 9 "Laboratorio Aeronautico Distribuito – Milano 1" – CIG B1A04240DC**
- **Lotto 10 "Laboratorio Aeronautico Distribuito – Milano 2" – CIG B1A04251AF**
- **Lotto 11 "Laboratorio Aeronautico Distribuito – Torino" – CIG B1A0426282**
- **Lotto 12 "Large scale "Flying Tunnel" – CIG B1A0427355**

Chiarimento 1

Quesito 1

Sia le procedure di rendicontazione che l'Avviso n. 3265 del 28.12.2021 sono relativi alla rendicontazione del POLITO verso MUR; nella bozza di contratto viene solo riportato che l'aggiudicatario si deve organizzare con il POLITO.

Come queste procedure verranno fatte ricadere e ritagliate sul progetto dell'aggiudicatario? Quando questo elemento verrà discusso? E quanto queste verranno poi presentate al Ministero dal POLITO per il rimborso dei costi da parte del MUR?

Per esempio, nelle procedure di rendicontazione si fa riferimento a gare CONSIP per la strumentazione scientifica a cui le imprese private non sono soggette. Più nello specifico i costi per gli acquisti di fabbricati sono limitati al 10% dei costi di progetto e le spese per opere murarie e lavori edili non possono superare il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto facendo riferimento all'intero progetto ISM4Italy. Al contrario queste spese possono essere invece più alte per l'investimento del progetto dell'aggiudicatario.

Risposta

La rendicontazione del Politecnico di Torino verso il MUR è fatta sulla base delle regole di rendicontazione previste per la Misura PNRR e della documentazione prodotta dall'aggiudicatario/concessionario: i documenti d'appoggio che il Politecnico di Torino rendiconterà (previa verifica) sono quelli prodotti dal concessionario.
Saranno da regolare, a valle dell'aggiudicazione, le modalità operative di inoltro rendiconti da parte dell'aggiudicatario/concessionario, ma i contenuti sono quelli che arrivano dal concessionario.
Le percentuali di costi previsti per singolo lotto riflettono le percentuali ammesse a livello complessivo; pertanto, il loro rispetto nell'ambito del singolo lotto garantirà la coerenza dell'intero progetto.

Ovviamente è fatta salva la possibilità dell'aggiudicatario/concessionario di incrementare la percentuale del proprio finanziamento, fermo restando che il rimborso sulle singole voci di spesa potrà essere, al massimo, entro le percentuali previste.

Quesito 2

Sempre in riferimento alle percentuali del quesito 1, su cosa vengono calcolate? L'intero costo del progetto (che sia ISM4Italy oppure quello dello specifico aggiudicatario) incluso del 49% di contribuzione POLITO e in-kind contribution oppure in altro modo?

Risposta

Le percentuali sono riferite all'intero progetto: le percentuali di costi previsti sulle singole voci di costo per singolo lotto riflettono le percentuali ammesse a livello complessivo; pertanto, il loro rispetto nell'ambito di ogni singolo lotto garantirà la coerenza dell'intero progetto.

***

Chiarimento 2

L'Avviso riporta la necessità di investimento del 40% al sud; si chiede conferma che questo parametro sia sull'intero progetto e non a livello di aggiudicatario.

Risposta

Sì conferma.

***

Chiarimento 3

Non è chiaro quale sia l'impegno di durata in questa nuova configurazione. Esempio: è una necessità di non alienazione del bene? Gestione attiva descritta nella nota integrativa di bilancio? Presenza nel catalogo aziendale dei servizi generati dall'infrastruttura? Altro?

Risposta

L'investimento finanziato dalla misura PNRR è volto a creare servizi duraturi nel tempo, al servizio del territorio, che restino operativi per un numero di anni successivi al 2025 (anno di completamento dell'infrastruttura). L'Avviso indica in 15 anni una durata indicativa per tali servizi, ma il MUR ha dichiarato che la durata dell'infrastruttura può essere più breve, in conseguenza delle sue specificità (tipologia di attrezzature, obsolescenza, tipologia di servizi, …). Come in tutti i partenariati pubblico-

privati, ciò che deve essere garantito è la sostenibilità economica dell'iniziativa stessa: il gestore dovrà dimostrare che l'iniziativa abbia un business plan in equilibrio al termine del periodo di erogazione dei servizi.

***

Chiarimento 4

In caso di proposta su una durata inferiore c'è un eventuale impatto sul riconoscimento di costi o altri elementi? Per esempio, alcuni beni acquistati potrebbero non essere ancora completamente ammortati a bilancio seguendo i normali termini di legge come nell'esempio di fabbricati.

Risposta

La risposta al quesito verrà data a valle degli approfondimenti avviati con il MUR

***

Chiarimento 5

Quesito 1

Dalla logica del progetto capiamo che le fatture per beni materiali/immateriali vengono riconosciute nel SAL a importo fattura pagato (IVA esclusa) e non a quota ammortamento; questa interpretazione è corretta o meno?

Risposta

Si, l'interpretazione è corretta.

Quesito 2

Esempio: un building che costa 100K avrà delle fatture pagate durante la fase di investimento per 100K; potrebbe però essere ammortato (in questo esempio) in 20 anni quindi con una percentuale del 5% annuo. Se viene riconosciuto il valore fattura pagata l'aggiudicatario può imputare l'intero importo ovvero 100K con quindi un finanziamento POLITO/PNRR per 98K (in questo esempio si considera in-kind = 0 per semplicità di calcolo); altrimenti ho 2 sole quote di ammortamento nei SAL (anni 2024 e 2025) e quindi è possibile imputare alla rendicontazione solo la quota parte di 10K.

Risposta

La risposta al quesito verrà data a valle degli approfondimenti avviati con il MUR.

***

Chiarimento 6

Vorremmo una conferma su come viene riconosciuto l'Investimento dell'aggiudicatario (51% del totale) durante la fase di investimento e il relativo POLITO/PNRR (49%) e che il riferimento sia sempre sui costi totali dello specifico progetto. Nell'esempio riportato al chiarimento n. 5: l'aggiudicatario rendiconta durante i SAL 102 di investimento diviso in 62 di fatture (al valore) e 40 in-kind (es: personale, beni materiali, ecc.) coerentemente con le percentuali di minimo 30% cash e massimo

20% in-kind. A valle del rendiconto nei vari SAL POLITO versa 100 in cash all'aggiudicatario che corrisponde al 49% del totale dell'investimento (202). Durante la fase di gestione dell'infrastruttura tutte le risorse descritte in precedenza verranno gestite dall'operatore economico aggiudicatario e POLITO autonomamente dal MUR ovviamente sulla base del contratto fra il proponente ed il POLITO.

Risposta

Le percentuali complessive sono corrette, ma i rimborsi del Politecnico (il 49%) si applicano a spese effettivamente sostenute (e quietanziate) o a conferimenti in-kind.
Seguendo l'esempio, su 202 di investimento complessivo, il Politecnico rimborserà 100 a fronte di fatture e in-kind (nelle proporzioni previste dall'Avviso) di valore 202 e non 102.
Ricordiamo che nell'"in-kind" non sono ammessi costi di personale.

***

Chiarimento 7

La figura del Manager dell'infrastruttura è relativa solo al progetto nel suo complesso oppure deve essere definito un manager dell'infrastruttura specifico per i lotti?

Risposta

Il manager dell'infrastruttura sarà unitario e trasversale ai lotti, ma pagato in pro-quota sui vari lotti.
La ripartizione del personale assunto a carico del progetto dovrà essere oggetto di accordo tra le parti.

***

Chiarimento 8

Dove ricadono le spese per la costruzione ex novo di fabbricati? Perché nelle voci delle 14 procedure di rendicontazione abbiamo sia acquisti di fabbricati che ristrutturazioni ma non costruzioni ex novo.

Risposta

L'Avviso non prevede costruzioni ex-novo, ma solo recupero, ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento di immobili come voci ammissibili.
Nel caso in cui sia necessario edificare un nuovo immobile, i costi rendicontabili saranno solo quelli relativi alla parte di impianti tecnici generici o strettamente funzionali al progetto da asservire (per ospitare le attrezzature).

***

Chiarimento 9

I costi indiretti forfettari del 7% si applicano solo ai costi di progetto ISM4Italy del POLITO o anche ai costi dell'aggiudicatario (es: considerati come parte della in-kind contribution)? Nel caso vengano riconosciuti, a quali categorie di spesa vengono applicati?

Risposta

I costi indiretti forfettari del 7% sono calcolati sul valore complessivo dell'investimento e saranno ripartiti come tutte le altre voci con le percentuali di 49% e 51%.

***

Chiarimento 10

È possibile imputare la ristrutturazione di aree non di proprietà ma in affitto che verranno utilizzate per la nuova infrastruttura di ricerca?

Risposta

La risposta al quesito verrà data a valle degli approfondimenti avviati con il MUR

***

Chiarimento 11

È possibile affidare la gestione e manutenzione del building ad una società esterna durante la fase di operatività? Se sì, come si configura il rapporto tra POLITO, aggiudicatario e società terza di gestione?

Risposta

Sì. Tutti i costi relativi al periodo di gestione (post fase di set-up) sono in carico all'aggiudicatario, che ha la piena responsabilità della conduzione e dei risultati economici dell'iniziativa, fermi restando gli impegni di "servizio" dell'infrastruttura pattuiti.

***

Chiarimento 12

Al comma 9.1 del Disciplinare si indica l'obbligo di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 40% e a quella femminile una quota di 40% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. È previsto un obbligo di assunzione? Se sì, rispetto a quale valore di riferimento è da considerare la quota del 40%?

Risposta

Non è previsto un obbligo di assunzione in caso di aggiudicazione, ma qualora l'Affidatario avesse necessità di assumere nuovo personale per l'esecuzione del contratto in titolo deve assicurare:

a) una quota pari al 40 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
b) una quota pari al 40 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Come previsto all'art. 9.1 con riferimento agli impegni richiamati, cui si rinvia, è ammessa la possibilità per l'Affidatario di giustificare eventuali scostamenti dalle percentuali di assunzione di cui sopra che saranno valutati dalla Stazione Appaltante.

***

Chiarimento 13

All'art. 11.2 del Disciplinare, si specifica che non può esser affidata in subappalto la prevalente esecuzione di prestazioni ad alta intensità di manodopera, quali sono i criteri per determinare quando si parli di prevalente esecuzione di attività ad alta manodopera (esempio Ditte costruttrici)?

Risposta

Per prevalente esecuzione delle prestazioni ad alta intensità di manodopera oggetto del contratto si intende l'esecuzione di più del 50% delle prestazioni medesime.

***

Chiarimento 14

Quali tipologie di spese sono classificate come in-kind e come devono essere rendicontate (ad esempio: personale interno: se sì, è valorizzato con costo standard o costo reale)?

Risposta

Le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 linea di investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione D.D. 3265 del 28/12/2021 Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla "Realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione" versione 1.0 del 22 maggio 2023, riportano quanto segue a pp. 28-29: *"Eventuali contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili al sostegno esclusivamente a titolo di cofinanziamento e fino a un massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) 1060/2021:*

1. Il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;

2. Il valore e la fornitura dei contributi in natura sono valutati e verificati in modo indipendente;

3. Nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Si specifica che:

- *nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro dipendente non retribuita si dovrà prendere a riferimento come tasso di remunerazione il costo standard unitario indicato nel Decreto interministeriale del MIUR e del MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018 (recante la semplificazione dei costi per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale) per la prestazione corrispondente o analoga. Qualora la prestazione fornita non trovasse equivalenza o analogia nelle tipologie considerate dal suddetto Decreto, il soggetto attuatore dovrà utilizzare il valore previsto dal contratto di lavoro collettivo di riferimento per il livello di inquadramento della risorsa. In entrambi i casi, il soggetto attuatore dovrà dichiarare il livello della qualifica del lavoratore, la tipologia di prestazione eseguita e la prestazione equivalente considerata, nonché presentare la documentazione a comprova della prestazione resa richiesta per le spese di personale ai fini della rendicontazione;*
- *non sono ammessi contributi in natura nel caso di terreni o immobili;*
- *il valore di opere, beni, servizi e prestazioni di lavoro autonomo è certificato da un esperto qualificato e indipendente iscritto ad albo professionale in relazione al settore pertinente, ovvero da un revisore legale dei conti. La perizia dovrà esplicitare e documentare il raffronto con i costi generalmente accettati nel mercato in questione."*

***

Chiarimento 15

È possibile partecipare alla gara in qualità di Raggruppamento temporaneo di Imprese? In caso affermativo, il requisito 8.2.2.2 di capacità economica e finanziaria ovvero fatturato generale medio degli ultimi tre esercizi finanziari è cumulativo del raggruppamento? L'impresa può partecipare contemporaneamente a un lotto in forma individuale e a un secondo lotto in forma di Raggruppamento di Imprese?

Risposta

È ammessa la partecipazione alla procedura sia in forma singola che associata. I concorrenti possono partecipare a un lotto in forma individuale e a un secondo lotto in Raggruppamento di Imprese.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al par. 8.2.2.2 del disciplinare deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, come indicato al par. 8.3 del Disciplinare cui rinvia.

Pubblicati il 31.05.2024

Ufficio Appalti